Codice A1601D
D.D. 10 novembre 2026, n. 832
DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 44. Piano: "Variante Parziale N. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 (Scheda NRsi 18 ex Dopolavoro ENEL) ". Comune: Viverone (BI). Proponente: Comune di Viverone. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 ''Lago di Viverone".

ATTO DD 832/A1601D/2026 DEL 10/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 44. Piano: "Variante Parziale N. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 (Scheda NRsi 18 ex Dopolavoro ENEL) ". Comune: Viverone (BI). Proponente: Comune di Viverone. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone".

Premesso che

in data 02/11/2026 (prot. n. 157021/A16.000 del 02/11/2026) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di valutazione di incidenza inerente la “Variante Parziale N. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 (Scheda NRsi 18 ex Dopolavoro ENEL)", proposta dal Comune di Viverone, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone";

la variante prevede la riqualificazione urbanistica e ambientale dell'area degradata e dismessa dell'ex Dopolavoro ENEL (Scheda NRsi 18, superficie territoriale pari a 19.686 mq), mediante cambio di destinazione d'uso da turistico-ricettiva a residenziale di completamento a bassa densità edilizia, garantendo un saldo di permeabilità del suolo positivo e la salvaguardia degli habitat perilacuali; i successivi interventi attuativi rispetteranno le Condizioni d’Obbligo di cui all’Allegato B della D.G.R. n. 11-1905/2025 – Sezione "Condizioni d'obbligo applicabili a tutti i P/I/A", tant'è che viene inserita nella scheda delle NTA, relativa all'area oggetto di variante NRsi18, specifica prescrizione: "L'attuazione degli interventi di cui alla presente Scheda è subordinata al puntuale rispetto delle prescrizioni di tutela ambientale contenute nell'allegato 'Condizioni d'Obbligo (D.G.R. n. 11-1905/2025 - Allegato B)', con particolare riferimento alle condizioni generali da 1 a 10";

l'area oggetto di variante si trova all'interno della ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva Uccelli 147/09/CE per la costituzione della Rete Natura 2000;

visto l'avvio del procedimento, prot. n. 158470/A16.000 del 04/11/2026;

visto che il cambio di destinazione d'uso da turistico-ricettiva a residenziale prevede la realizzazione

di unità abitative a bassa densità edilizia e quindi non aumenterà il disturbo antropico per l'area e, inoltre, prevede un saldo di permeabilità del suolo positivo e la salvaguardia degli habitat perilacuali che sono aspetti che possono essere migliorativi per l'integrità del Sito ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone";

valutato che la variante con cambio di destinazione d'uso:
- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e quelle Sito-specifiche,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza della “Variante Parziale N. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 (Scheda NRsi 18 ex Dopolavoro ENEL)", proposta dal Comune di Viverone, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone", si concluda positivamente,

si esprime il presente parere ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 44 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di

conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";

- D.G.R. n 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 ottobre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza della “Variante Parziale N. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 (Scheda NRsi 18 ex Dopolavoro ENEL)", proposta dal Comune di Viverone, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone", ai sensi dell’art. 44 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro